

CERTAMEN CAPITOLINVM LXXVII

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROSA E POESIA LATINA

ANNO 2026



Sotto gli auspici e con il sostegno di Roma Capitale e del Ministero della Cultura, l'Istituto Nazionale di Studi Romani bandisce il settantasettesimo "Certamen Capitolinum", destinato quest'anno alla prosa e alla poesia latina.

Il Concorso è distinto in due Sezioni, la prima aperta ai docenti e ai cultori di latino, la seconda agli studenti.

Per la prima Sezione, il premio conferito al vincitore - che ha il nome di "Praemium Urbis" - consisterà in una riproduzione della Lupa Capitolina, poggiante su una base che recherà il nome del vincitore e la data della gara, e in un diploma, nonché nella somma di € 400,00.

Al secondo classificato saranno offerti una medaglia e un diploma, nonché la somma di € 200,00.

Sarà attribuita "Onorevole Menzione" agli altri lavori che ne siano reputati degni.

L'Istituto si riserva di pubblicare le due composizioni risultate vincitrici sul proprio sito internet. Gli autori avranno la facoltà di pubblicare i lavori stessi per proprio conto dopo che sia trascorso un anno dalla pubblicazione a cura dell'Istituto.

La seconda Sezione accoglierà le composizioni inviate da alunni di scuola e da studenti universitari. All'autore di quella fra tutte che si distingua per particolari pregi verrà assegnato un diploma, nonché la somma di € 100,00.

L'esito del concorso sarà proclamato in Campidoglio in occasione delle celebrazioni del Natale di Roma.

NORME

1. - Le composizioni in prosa partecipanti al concorso dovranno constare di almeno 1500 parole (di almeno 1000 quelle della Sezione Studenti), quelle in poesia di almeno 50 versi (in qualsivoglia metro redatti), scritte in dattilografia o al computer o a stampa. È lasciata ampia libertà sul genere e sul tema della composizione.

Le composizioni dovranno essere *inedite e non premiate in altre gare*. Sono escluse le composizioni di indole scolastica e le traduzioni. Ogni concorrente non potrà partecipare *con più di una composizione*.

È esclusa l'assegnazione di premi e menzioni "alla memoria" nonché l'assegnazione di premi *ex aequo*.

2. - Ogni composizione dovrà essere inviata all'*Istituto Nazionale di Studi Romani - Ufficio Latino - Piazza dei Cavalieri di Malta, 2 - 00153 Roma*, in tre copie, tutte chiaramente leggibili, in plico raccomandato, entro il 31 gennaio 2026.

Per la prima Sezione (docenti e cultori), le composizioni saranno anonime. Il nome dell'autore non dovrà figurare neanche all'esterno del plico postale, quale mittente. Ogni composizione sarà contrassegnata da un motto, il quale sarà ripetuto su una busta chiusa, contenente una scheda che rechi l'indicazione del nome, dell'indirizzo, del recapito telefonico e della posta elettronica dell'autore.

Per la Sezione Studenti, le composizioni dovranno recare in calce il nome e l'indirizzo del loro autore ed essere corredate da una dichiarazione rilasciata dal Preside di Facoltà o di Istituto attestante l'appartenenza dello studente, rispettivamente, all'Università o alla Scuola.

3. - La Commissione giudicatrice sarà composta di tre membri, rappresentanti Roma Capitale, il Ministero della Cultura e l'Istituto.

La Commissione giudicatrice, all'atto di procedere all'assegnazione dei premi, aprirà – per la prima Sezione – soltanto le buste relative alle composizioni risultate vincitrici e quelle eventualmente ritenute degne di Onorevole Menzione.

Le composizioni corrispondenti alle buste non aperte, se non richieste dagli autori, saranno bruciate con le buste stesse, dopo trascorsi tre mesi dalla proclamazione dell'esito del concorso. Insieme saranno distrutte le composizioni della seconda Sezione che gli autori non avranno richiesto.

Roma, 1° giugno 2025

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI
GAETANO PLATANIA